

Addio a Sgotto, il Comune è in lutto

Data: 04/02/2014

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2014/02/04/news/addio-a-sgotto-il-comune-e-in-lutto-1.8605678>

•

PAVIA. All'anagrafe era "Raffaele", ma per tutti, al Mezzabarba e fuori, era "Raffaello". Raffaele Sgotto, 64 anni, medico chirurgo e presidente del Consiglio comunale è morto nella notte compresa tra domenica e ieri. Si era sentito male ai primi di dicembre, subito dopo una seduta di Consiglio dedicata a discutere le candidature per le benemerenze di San Siro. Lo avevano ricoverato al San Matteo e, pochi giorni dopo, trasferito a Bergamo, in un centro medico specializzato in malattie del fegato. Gli è stata fatale una malattia piuttosto rara che ha inciso sul suo fisico già debilitato da un precedente intervento chirurgico. Il quadro clinico, tra l'altro, ha impedito il trapianto del fegato. Sgotto era un medico di base, con studio in corso Garibaldi, molto amato dai suoi pazienti. Nato a Cortale (Catanzaro) il 13 agosto 1949, si era laureato nel 1976 all'Università di Pavia in Medicina e chirurgia, conseguendo poi specializzazioni in endocrinologia, igiene e sanità pubblica, igiene e direzione sanitaria e medicina del lavoro. Dopo una breve parentesi all'ospedale di Sant'Angelo Lodigiano, nel 1978 era diventato medico di base. Accanto all'attività professionale, che esercitava con scrupolo e grande umanità, Sgotto coltivava una passione per la politica. Nel 1983 venne eletto, per la prima volta, consigliere comunale al Mezzabarba con la Democrazia Cristiana. Era stato poi rieletto nel 1988 e, dopo il collasso della Prima Repubblica, nel 1998, nelle liste di Forza Italia. Dal 2005 al 2009, con l'amministrazione Capitelli, era stato vice di Giuliano Ruffinazzi alla presidenza del Consiglio. Poi, il 2009 aveva visto affermarsi Alessandro Cattaneo e a Sgotto era stato assegnato il compito di presiedere l'Assemblea, un ruolo molto delicato che il medico ha saputo esercitare con fermezza, ma anche con grande equilibrio. Pochi mesi fa, con lo scioglimento del Popolo della Libertà, aveva deciso di aderire al gruppo del Nuovo centrodestra di Angelino Alfano. La notizia della sua morte è giunta al sindaco, Alessandro Cattaneo, mentre si trovava alla messa per San Biagio: «Questa - ha commentato il primo cittadino - è stata una notizia che la città di Pavia non avrebbe mai voluto ricevere. Da parte mia, ho un primo ricordo istituzionale, come presidente. Era una figura di garanzia e la scelta era caduta su di lui in modo bipartisan per le qualità morali e la competenza. Poi, passando alla mia esperienza personale, la mia vita politica è sempre stata al suo fianco. Prima in consiglio di quartiere, poi da segretario cittadino di Forza Italia e infine da candidato sindaco, lui è sempre stato un mio punto di riferimento. Adesso, dovendolo, ricordare, una cosa mi colpisce: tutti lo chiamano, a Pavia, il dottor Raffaello e questo perchè era una persona con una grande carica di umanità». Sgotto lascia la moglie Nunziata e i due figli, Sabrina e Giuseppe. I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella parrocchia di San

Francesco, in corso Cairoli. Al termine della cerimonia, si terrà un momento istituzionale di ricordo del suo ruolo e della sua persona nella chiesetta sconsacrata intitolata ai santi Quirico e Giuditta. Prenderanno la parola i vertici istituzionali e le tante persone che hanno condiviso, insieme a lui, trent'anni di storia politica pavese. Al termine della cerimonia, secondo quanto si è appreso, il feretro dovrebbe essere trasportato nel cimitero di Cortale, in provincia di Catanzaro.

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2014/02/04/news/addio-a-sgotto-il-comune-e-in-lutto-1.8605678>

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 07:47

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532